





PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA



Al centro del bacino occidentale del Mediterraneo, l'isola della Sardegna rappresenta, per caratteristiche ambientali, un fenomeno peculiare: gli elementi geologici, paleontologici e mineralogici, le rarità biologiche e gli endemismi, i popolamenti forestali e le zone umide, i paesaggi naturali spettacolari nella morfologia delle coste e dei rilievi interni, le cavità sotterranee e i reperti archeologici ne fanno un piccolo ma intero continente.

Tuttavia, fra tali caratteristiche, sono gli aspetti geominerari quelli che hanno più intensamente scandito la storia sociale e culturale dell'Isola, in

quanto, per varietà di minerali e consistenza dei giacimenti, hanno attirato l'interesse dei popoli mediterranei, dai tempi più remoti fino agli anni più recenti.

L'attività mineraria della Sardegna ha coinvolto in primo luogo le comunità umane che si sono succedute nello sfruttamento delle risorse del sottosuolo; le tracce di questa industria sono ben visibili nel territorio che ha subito profonde modificazioni che lo caratterizzano attualmente. I lineamenti del paesaggio naturale sono visibilmente segnati dalla cultura materiale, dalle organizzazioni sociali

e dagli insediamenti sorti intorno alle attività minerarie, che hanno generato nuove ed originali forme di paesaggio e di ambiente sociale e culturale, tali da caratterizzare vaste aree con una precisa identità di valore universale, unica e rappresentativa dell'intera regione geoculturale mediterranea. La chiusura dell'attività di miniera lascia un'eredità non solo di infrastrutture, macchine, fabbricati, nel contesto di paesaggi spesso spettacolari, ma anche di documenti ed archivi di indiscusso pregio, nonché di valori umani e capacità professionali, che costitui-

scono le radici di un'identità culturale di più generazioni da rispettare, salvaguardare e trasmettere.

Il momento attuale segna un punto fondamentale nella transizione da una fase di sfruttamento del territorio, durata quasi 8.000 anni, alla gestione integrata dello stesso, per pianificarne l'uso a vantaggio delle generazioni a venire, attraverso il miglior utilizzo delle risorse naturali, storiche ed artistiche, affinché non vada perduta una cultura plurimillenaria ed una professionalità di grande valore. La "Collezione Alberto e Gio-



POZZO GAL - INGURTOSU

Entrato nel compendio di Pozzo Gal, il visitatore si trova subito davanti al grande pozzo, una voragine verticale di quasi duecento metri, niente altro che la porta di accesso al sottosuolo. Dietro al pozzo si erge un vecchio edificio oggi restaurato, il nostro museo multimediale della miniera. Entrati nell'edificio ci si trova in quella che era la sala dei compressori, che portavano l'aria compressa alle macchine di tutte le gallerie delle miniere di Ingurtosu (Pozzo Gal e i pozzi vicini). Nei tavoli lasciati liberi dai compressori,

oggi viene proiettata la storia industriale delle miniere di Ingurtosu, la loro nascita nel 1855 con la prima concessione ai francesi, l'arrivo degli inglesi con la figura illuminata di Lord Brassey, la nascita dei movimenti operai, le innovazioni (come la corrente elettrica, la meccanizzazione del lavoro), le condizioni di lavoro e il sistema Bedaux, la vita quotidiana dei minatori, l'inizio della crisi delle miniere e la loro chiusura.

Si prosegue la visita varcando la sala dell'argano, l'imponente meccanismo che faceva salire e scendere le gabbie di

Pozzo Gal. Le testimonianze della passata attività nel sito sono raccolte nella parte conclusiva del museo, un breve corridoio, dove si trovano quattro pannelli interattivi dove sono proiettati dei filmati nei quali i minatori raccontano al visitatore le propria vita in miniera, le condizioni del lavoro, il rapporto con compagni e superiori, la vita di tutti i giorni.

Orari di apertura

Al momento le normali attività del sito sono temporaneamente sospese ma e' tuttavia possibile effettuare delle visite su prenotazione.

Ingresso

€ 3,00 intero singolo
€ 2,00 ridotto gruppi

€ 15,00 cumulativo
include il pranzo presso il ristorante "la casa del minatore"

vanni Antonio Castoldi” è un patrimonio familiare formato e conservato per più generazioni dai discendenti di Giovanni Antonio Sanna, fondatore nel 1848 delle miniere di Montevecchio. Essa si compone di reperti archeologici, gioielli (sardi e non), accessori d’uso personale, e oggetti d’antiquariato di varie epoche e provenienze.

L’esposizione si articola in quattro sezioni:

- a) oggetti d’uso maschili
- b) reperti archeologici;
- c) gioielleria tradizionale della
- d) oggetti d’uso femminili:

La “Collezione Castoldi” fa parte di un percorso museale comprendente anche:



- la “Mostra dei Minerali”, ospitata anch’essa nell’ex-Ufficio Geologico;
- la “Collezione di Diorami Dellacà”, dedicata alla storia delle miniere dall’antichità ai giorni nostri, ospitata presso l’ex-Foresteria di Montevecchio.

Attualmente il sito di cui trattasi, e il percorso museale di cui esso fa parte, sono affidati in gestione all’Associazione Zampa Verde, di Arbus.



Collezione
Alberto e Giovanni Antonio Castoldi



Montevecchio, Arbus



Indirizzo: Comune di Arbus
via XX settembre, 27
Ex ufficio Geologico
Montevecchio

Telefono/fax Comune di Arbus: 070 7738680

Tel./fax Ass. Zampa Verde: 3281540281 – 3396939435

E-mail: protocollo@comune.arbus.ca.it

Sito web: www.comune.arbus.ca.it

Tipologia: Compendio minerario

Orari apertura Inverno:
sabato, domenica e festivi
10.00-20.00

estate:
tutti i giorni 10.00-20.00

Ingresso: € 3,00 intero un sito

Individuali: € 5,00 intero cumulativo

Gruppi minimo 30 persone: € 3,00 ridotto

€ 2,50 comitive (min 20 pax)



22



Il Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)

Nasce nel 2006 come associazione tra il Comune di Carbonia e il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, con lo scopo di gestire e valorizzare il sito della Grande Miniera di Serbariu. Il sito minerario di Serbariu, attivo dal 1937 al 1964, ha caratterizzato l'economia del Sulcis e rappresentato tra gli anni '30 e '50 una delle più importanti risorse energetiche d'Italia. Il complesso è stato recuperato e ristrutturato a fini museali e didattici; Il Museo include i



CARBONIA

locali della lampisteria, della galleria sotterranea e della sala argani. Nella lampisteria ha sede l'esposizione permanente sulla storia del carbone, della miniera e della città di Carbonia; l'ampio locale accoglie una preziosa collezione di lampade da miniera, attrezzi da lavoro, strumenti, oggetti di uso quotidiano, fotografie, documenti, filmati d'epoca e videointerviste ai minatori. La galleria sotterranea mostra l'evoluzione delle tecniche di coltivazione del carbone utilizzate a Serbariu dagli anni '30 alla cessazione dell'attività, in ambienti fedelmente rialle-

stiti con attrezzi dell'epoca e grandi macchinari ancora oggi in uso in miniere carbonifere attive. La sala argani, infine, conserva intatte al suo interno le grandi ruote dell'argano con cui si manovrava la discesa e la risalita delle gabbie nei pozzi per il trasporto dei minatori e delle berline vuote o cariche di carbone. Nel Museo si trovano inoltre il bookshop, nel quale è possibile acquistare libri sull'argomento e gadgets, la caffetteria e una sala conferenze con 130 poltroncine e moderno impianto audio-video.



**CENTRO ITALIANO
DELLA CULTURA
DEL CARBONE
CARBONIA**

Indirizzo: Piazza Roma, 1
09013 Carbonia

Telefono/fax: 0781 62727 - 0781 670591

E-mail: marketing@museodelcarbone.it

Sito web: www.museodelcarbone.it

Tipologia: archeologia mineraria

Orari apertura: inverno (21set-20giu):
10.00-18.00
chiuso i lunedì non festivi,
25 dicembre e 1 gennaio
estate (21giu-20set):
tutti i giorni 10.00-19.00

Ingresso: € 6,00 intero
€ 4,00 ridotto gruppi
€ 10,00 cumulativo altri musei
cittadini





IGLESIAS

MUSEO DELL'ARTE MINERARIA

Ospitato nei sotterranei dell'Istituto Tecnico Industriale Minerario G. Asproni raccoglie le testimonianze del lavoro in miniera nella città di Iglesias e in tutta la Sardegna. All'interno del museo è presente una ricca collezione di fotografie, macchine e utensili da miniera. Nei sotterranei è presente un'autentica galleria mineraria visitabile.

Venne creato nel 1998 da alcuni "uomini di miniera" nel 1998 con lo scopo di conservare e far conoscere molte di quelle cose che hanno permesso al minatore di domi-

nare la roccia e, studiando e creando cose nuove, diventare l'artefice di una cultura mineraria che per secoli è stata il centro della vita sociale ed economica di molta parte della nostra isola e non solo.

In questo museo è possibile vedere macchine che, già alla fine del 1800, erano usate in miniera (vedi la perforatrice BBR 13 della Ingersol) o celle di flottazione ancora oggi impiegate negli impianti di arricchimento dei minerali, nonché circa 400 m di gallerie che, iniziate nel 1934 come laboratorio per gli studenti, diventarono sicuro rifugio antiaereo negli ultimi anni della 2° guerra mondiale.

Museo dell'Arte Mineraria

Associazione Periti Industriali
Minerari e Minerari Geotecnici

Indirizzo: Via Roma, 47
09016 Iglesias

Telefono/fax: 0781.350037
328.8094091
346.7526003

E-mail: apimmg@tiscali.it

Sito web: www.museoartemineraria.it

Tipologia: arte mineraria

Orari apertura: tutto l'anno su appuntamento
giugno-settembre 18.30-20.30

Ingresso: € 4,00 intero
€ 3,00 ridotto gruppi min. 30 p.
€ 2,00 bambini under 12



MUSEO DELL'ARTE SU MANNAU

La Grotta di Su Mannau e' un complesso carsico assai esteso che si sviluppa nel Calcari cambriani del Fluminese. Con i suoi 8 km e mezzo e' la settima grotta come estensione in Sardegna e una delle dieci grotte turistiche. La parte visitabile turisticamente ha uno sviluppo di 500 mt e si snoda su ampie e comode passerelle sospese su splendidi laghetti verde smeraldo. Di grande interesse anche la prima sala Archeologica dove si possono ammirare le lucerne votive usate in antichità per l'adorazione dell'Acqua. Esperte

guide vi accompagneranno in una suggestiva e indimenticabile escursione nelle profondità della montagna.



Grotte di SU MANNAU

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele III,
09010 Fluminimagiore

Telefono/fax: 0781580165
3473313665

E-mail: sumannau@tiscali.it

Sito web: www.sumannau.it

Tipologia: grotta turistica

Orari apertura: non pervenuti

Ingresso: € 10,00 intero
€ 8,00 ridotto gruppi 20-30 p.
€ 6,00 ridotto gruppi oltre 30 p.
€ 4,50 ridotto scuole



MINIERA MONTEVECCHIO

Lungo la strada che da Guspini conduce al borgo di Gennas (meglio noto come Montevecchio), si incontrano alcune delle più importanti strutture che, con l'attività estrattiva svolta dal 1848 fino al 1991, hanno segnato la storia socio-economica di Guspini, Montevecchio e dei comuni limitrofi. Procedendo da Guspini verso il borgo minerario ci si imbatte ben presto nei cantieri di Levante di cui si incontrano per primi, la Diga Fanghi e gli edifici di Sciria, dalla cui stazione partiva il trenino carico di minerale per San Gavino. Continuando a salire si intravedono le vasche rettangolari su cui si specchia la Laveria Principe Tommaso, operativa fino al 1991. Poco più in alto, l'evidente struttura in cemento armato del Pozzo Sartori, e, poco oltre la laveria, il Pozzo San Giovanni,

nella cui sala argano sono conservati interessanti macchinari perfettamente integri. Il pozzo, profondo 200 metri, interamente costruito con pietre e mattoni faccia a vista, metteva in comunicazione sei gallerie e serviva il cantiere di Piccalinna. Percorrendo i tornanti che portano in cima, superate le strutture che ospitavano le varie officine, è visibile il Pozzo Sant'Antonio dalla caratteristica torre merlata, che, come nella migliore tradizione architettonica degli anni a cavallo tra 800 e 900, rispolvera un evidente stile neogotico. Grazie al lavoro di riconversione delle strutture minerarie in chiave turistica, Montevecchio, è stato insignito dalla Commissione Europea, del premio EDEN 2011 come migliore destinazione italiana nell'ambito del turismo sostenibile.

MM
PARCO GEOMINERARIO
STORICO AMBIENTALE
DELLA SARDEGNA

GUSPINI



MONTEVECCHIO

Palazzina della direzione

Adibito inizialmente ad ospitare gli uffici direzionali della società mineraria e l'abitazione della famiglia Sanna, fu destinato in seguito interamente all'attività amministrativa. Al suo interno è possibile rivivere, grazie a un attento lavoro di ricostruzione degli ambienti originari, i fasti della borghesia ottocentesca e, nei locali del sottotetto, le modeste condizioni di vita della servitù. Imperdibile la visita alla Sala Blu, il cui nome si deve alle decorazioni che ricoprono completamente le pareti e la

volta, che è sempre stata il fiore all'occhiello del palazzo, come sala dei ricevimenti prima e come sala riunioni e di rappresentanza poi.

Il biglietto di ingresso alla palazzina direzionale e alle altre strutture include sempre la visita guidata



COMUNE DI
GUSPINI



Indirizzo: Montevecchio - Piazz.le Rolandi
09036 – Guspini (VS)

Telefono / fax: 070 973 173
389 1643 692

E-mail: info@minieramontevecchio.it

Sito web: www.minieramontevecchio.it

Tipologia museo: Compendio minerario

Orari apertura: inverno:
domenica, festivi
15.00 / 18.00
e su prenotazione

estate
10.00-13.00 - 16.00-19.00

Ingresso singolo: € 5.00 intero € 3,50 ridotto
Ingresso 2 percorsi: € 9.00 intero € 6.50 ridotto
Ingresso 3 percorsi: € 12.00 intero € 8.00 ridotto
Ingresso 4 percorsi: € 14.00 intero € 9.50 ridotto





NARCAO

MINIERA DI ROSAS

Il Villaggio Minerario Rosas (Patrimonio dell'Unesco) è un sito minerario completamente restaurato, riconvertito turisticamente, consente di ospitare turisti, studiosi e scolaresche in tutti i periodi dell'anno.

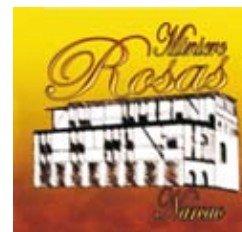
Gli alloggi (vecchie case dei minatori) sono 23 per un totale di circa 40 posti letto, dotati di tutti i confort: angolo cottura, minibar, clima, sono l'ideale per chi vuole trascorrere una vacanza all'insegna del relax.

Una vacanza che esula dalle solite...

Le visite guidate al sito minerario comprendono:

l'ingresso alla Galleria Santa Barbara (luogo di estrazione del minerale piombo-zincifero), l'ingresso alla Laveria (luogo di lavorazione del minerale), museo multimediale e museo storico.

Il sito è inserito in un contesto ricco di macchia mediterranea, al cui interno si delinea un percorso botanico adatto all'escursionismo. Per tutti gli appassionati di trekking quindi il territorio offre rare specie endemiche di orchidee, borragine, corbezzolo e mirto. Un oasi di pace e relax dunque, nel quale è possibile raccogliere anche tutte le specie di funghi.



Indirizzo: località Rosas
09010 Narcao (CI)

Telefono/fax: 0781 1855 139

E-mail: minieradirosas@libero.it

Sito web: www.villaggiominerariorosas.it

Tipologia: compendio minerario

Orari apertura: invernali:
9.00-13.00 - 15.00-19.00
estivi
08.00-21.00 continuato

Ingresso: € 5,00 intero
€ 3,00 ridotto gruppi

MUSEO PATRONI

Il museo patroni e' ospitato in un'antica casa campidane- se che si dispone a ferro di cavallo intorno ad una corte aperta. l'attuale esposizione, tutta dedicata alla citta' di nora e al suo territorio, illustra gli oggetti utilizzati quotidianamente dagli antichi abitanti della citta' secondo un percorso cronologico chiaro e semplice.

Orari:

Inverno:

10.00-13.00 15.30-18.00

Estate 09.00-20.00

Tariffe:

€ 2,50 intero

€ 2,00 ridotto

€ 5,0 intero cumulativo scavi

€ 2,50 rid. cumulativo scavi

€ 4,00 Gruppi min. 20 p.



CEAS - LAGUNA DI NORA

La Visita al Ceas Laguna di Nora offre la possibilita' di percorsi naturalistici attraverso escursioni in laguna o in mare o a terra attraverso sentieri in cui sono intervallati degli spazi espositivi.

Nel periodo dal 1 ottobre al 31 maggio è aperto solo su prenotazione. In tale periodo è possibile prenotare i pacchetti laboratorio.

Per info sul CEAS Nora:

Tel.: 070 9209544

info@lagunadinora.it

www.lagunadinora.it

CEAS - NORA

Visite attraverso l'Aquarium, la Galleria Cetacei e il Centro recupero Cetacei e Tartarughe marine

luglio e agosto

10.00-13.00 - 17.00-20.00

Ultimo ingresso ore 12.00 e ore 19.00

giugno e settembre

10.00-13.00 - 16.00-19.00

Durata delle visite :

90 minuti circa

Tariffe

Adulti EUR 8,00

Studenti (13-18 anni) € 6,00

Senior (65+ anni) € 6,00

Bambini (3-12 anni) € 5,00

Canoeing

Escursione in canoa e visita guidata attraverso l'Aquarium, la Galleria dei Cetacei e il Centro recupero Cetacei e Tartarughe marine

luglio e agosto

10.00 - 17.00

giugno e settembre

10.00; 16.00

Durata 3 ore circa (compresa la visita al Centro)

Tariffe

Adulti € 25,00

Bambini (3-12 anni) € 15,00

Snorkeling

Escursione in mare e visita guidata attraverso l'Aquarium, la Galleria dei Cetacei e il Centro recupero Cetacei e Tartarughe marine da giugno a settembre

10.00

Durata: 3 ore circa (compresa la visita al Centro)

Tariffe

Adulti € 25,00

Bambini (3-12 anni) € 15,00





NORA

Nora è uno tra i primi stanziamenti fenici della Sardegna che si sviluppa soprattutto nel periodo punico, trasformandosi in centro amministrativo e religioso oltre che commerciale. Nel 238 a.c., a seguito della conquista romana, Nora diventa sede del governatore e municipium e conosce il

periodo di massimo splendore tra il II e il III sec. d.c., come dimostrano i resti archeologici ancora oggi visibili.



Indirizzo: località Nora
09010 Pula (CA)

Telefono/fax: 070 920 9138

E-mail: info@coptur.net

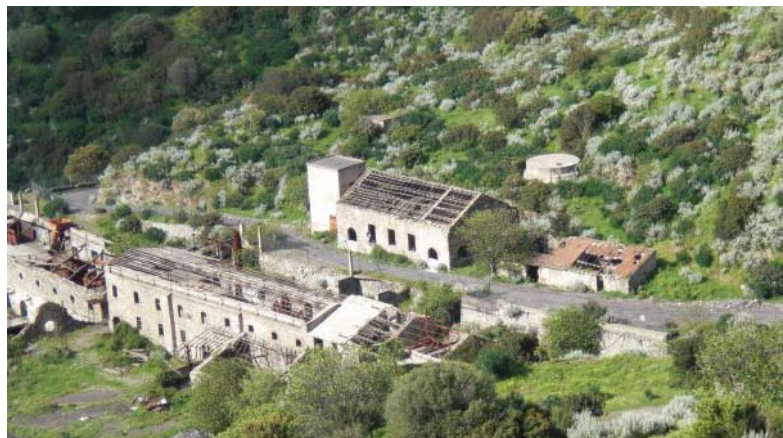
Sito web: www.coptur.net

Tipologia: CEAS, scavi archeologici

Orari apertura: 9.00-20.00
Tutto l'anno continuato

Ingresso Scavi Archeologici: € 5,00 intero
€ 2,50 ridotto
€ 4,00 gruppi min. 20 p.
€ 4,00 cumulativo con altri servizi

Gratuito per bambini 1-6 anni,
autista, capogruppo, disabili
100% e loro accompagnatore,





VILLASALTO

MUSEO ARCHEOLOGICO MINERARIO SU SUERGIU

Il museo è inserito in una palazzina d'epoca in stile liberty all'interno del villaggio minerario "Su Suergiu" adiacente all'impianto della fonderia d'antimonio.

Racconta la vita della miniera di antimonio di Villasalto, la più grande d'Europa, utilizzata sin dal 1800 per la produzione del minerale utilizzato per la produzione di ordigni bellici. Situata nella parte alta del borgo minerario la palazzina domina i sottostanti edifici industriali adibiti alla fonderia e alle officine, attive fino ai primi anni settanta, quando,

per motivi economici, venne scelto di importare il minerale dall'estero.

MUSEO DI ARCHEOLOGIA MINERARIA

SU SUERGIU

Indirizzo: località Su Suergiu
09040 Villasalto (CA)

Telefono/fax: 070 543 5109
347 2527561

E-mail: segreteria.villasalto@interbusiness.it

Sito web: www.comune.villasalto.ca.it

Tipologia: museo minerario

Orari apertura: invernali:
sab-dom 9.00-13.00
merc-ven-sab-dom- 15.00-18.00
estivi tutti i giorni
9.00-13.00 - 16.00-20.00

Ingresso: € 2,00 intero
€ 1,50 ridotto gruppi